



POLIZIA DI STATO

Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro

Nettuno



VADEMECUM PER OPERATORI TASER mod.X2

PRINCIPI FONDAMENTALI DI SICUREZZA NELL'USO DELLE ARMI

- 1. TUTTE LE ARMI SONO DA CONSIDERARE SEMPRE CARICHE FINCHE' NON VIENE EFFETTUATA LA PROCEDURA DI SCARICAMENTO E VERIFICA;***
- 2. NON PUNTARE MAI L'ARMA VERSO QUALCUNO O QUALCOSA CHE NON SI VOGLIA COLPIRE;***
- 3. TENERE IL DITO SEMPRE FUORI DAL PONTICELLO E PORLO SUL GRILLETTO SOLO QUANDO SI DEVE SPARARE;***
- 4. PRIMA DI FARE FUOCO VERIFICARE SEMPRE IL BERSAGLIO E L'AMBIENTE CIRCOSTANTE.***

TASER X2



Il Taser X2 è classificato come *arma propria* (art. 30 Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza), è un dispositivo prodotto dalla ditta statunitense Axon, in grado di emettere impulsi elettrici a tensione controllata per inabilitare temporaneamente le funzioni motorie al soggetto attinto mediante contrazione involontaria dei muscoli. Il dispositivo è attualmente in dotazione a diverse forze di polizia nel mondo e viene utilizzato per immobilizzare soggetti particolarmente difficili da contenere o da rendere inoffensivi.

In Italia l'uso del Taser equivale all'uso della forza, pertanto dovrà essere impiegato nel rispetto delle norme vigenti, secondo criteri di adeguatezza e proporzionalità, per facilitare il controllo fisico di un soggetto neutralizzandone la minaccia.

Riferimenti normativi

Art. 52 Codice Penale, difesa legittima:

“Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa”...

Art. 53 C.P., uso legittimo delle armi:

...”non è punibile il pubblico ufficiale che, al fine di adempiere un dovere del proprio ufficio, fa uso ovvero ordina di far uso delle armi o di un altro mezzo di coazione fisica, quando vi è costretto dalla necessità di respingere una violenza...”

Art. 54 C.P., stato di necessità:

“Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo”...

L'uso del Taser deve sempre avvenire nel rispetto della vigente normativa.

Impiego operativo

I dispositivi inabilitanti Taser non possono sostituirsi al buon senso e alla comunicazione efficace. Una delle potenzialità del Taser è la sua capacità di scoraggiare comportamenti aggressivi semplicemente indirizzando l'arma e i puntatori laser verso il soggetto.

L'impiego del Taser da parte dell'operatore di Polizia può essere preceduto, salva la presenza di particolari circostanze che nell'immediatezza del fatto non lo consentano, da un **avvertimento orale** e successivamente da un **avvertimento visivo** secondo le modalità illustrate durante la formazione. Gli operatori, ove si presentasse la necessità di utilizzare lo strumento, dovranno porre in essere tutti quegli accorgimenti propri delle tecniche operative di base, quali la “*triangolazione*” in relazione alla fonte di pericolo, rispetto delle linee di tiro, rispetto delle distanze di sicurezza in merito alle caratteristiche dello strumento.

Il porto deve avvenire esclusivamente nell'apposita fondina, in modalità **Cross Draw**, ossia sul lato opposto a quello dell'arma da fuoco.

Il dispositivo Taser X2 è in grado di lanciare due dardi/elettrodi, connessi tramite sottili fili elettrici ad un generatore di impulsi elettrici contenuto all'interno della pistola (*Probe Mode*).

I **dardi**, in lega di alluminio, vengono proiettati con la velocità di 50 metri al secondo, hanno capacità di penetrazione di 1 cm ed efficacia di 5 cm circa tra i vestiti e la pelle;

Il Taser X2 genera treni di impulsi ad alta tensione ad una frequenza di ripetizione di circa 19 impulsi al secondo, per una durata standard di **5 secondi** con **tensione di 50.000 Volt e intensità di 1mA**.

La batteria è munita di un sistema intelligente che interrompe automaticamente l'emissione di corrente dopo 5 secondi (**Automatic Shut Down**). Per il costruttore, la stessa ha una riserva di carica che consente circa 500 utilizzi e non necessita di ricarica; viene sostituita al termine della sua vita tecnica.



Tutti gli utilizzatori dovrebbero essere a conoscenza del funzionamento, del corretto uso e dei potenziali rischi connessi all'uso del Taser X2.

L'utilizzatore deve essere prudente nell'uso del *Taser*, che deve essere trattato con la stessa attenzione con cui si tratta un arma da fuoco.

Il tiro deve essere eseguito in maniera tale che dardi si trovino adeguatamente distanziati tra loro, in modo da permettere agli impulsi di corrente elettrica di dare luogo ad incapacitazione neuromuscolare a seguito della stimolazione dei nervi motori e sensoriali;

La *distanza ottimale* di tiro è compresa da 2 a 5 metri, il tiro utile giunge sino a 7,5 metri circa;

- i *puntatori laser* (luce fissa per il dardo superiore e lampeggiante per quello inferiore) e la torcia si attivano automaticamente nell'arma carica e pronta all'uso (salvo che sia stata configurata in modalità stealth);
- *l'angolo di divaricazione* dei laser è di 7 gradi, con scostamento di circa 30 cm ogni 2,7 metri di distanza dal bersaglio;
- gli operatori che intervengono sul soggetto attinto non risentono degli effetti inabilitanti del *Taser*, tuttavia è suggerito di evitare di mettere le mani a contatto con l'area compresa tra i due dardi, essendo la zona di chiusura del circuito elettrico;
- è opportuno inoltre porre attenzione, durante l'intervento per il contenimento del soggetto, a non danneggiare i cavi di collegamento dei dardi al dispositivo per non interrompere il circuito elettrico;
- il dispositivo contiene una *memoria solida interna* e registra 16mila eventi, dopo sovrascrive i primi 4096 eventi. I dati vengono salvati su un pc locale individuato, conservati e trattati secondo la vigente normativa.
- dopo l'uso del Taser X2 l'operatore deve sempre procedere al repertamento dei dardi (verificandone l'integrità onde riferire ai sanitari), delle cartucce, degli AFID, dei cavi, di eventuali garze utilizzate e dei guanti utilizzati, secondo le modalità illustrate durante il corso di formazione.
- si suggerisce inoltre, nel *relazionare dettagliatamente l'accaduto*, di descrivere con precisione anche il punto di impatto dei dardi.

Effetti del Taser X2

Quando i dardi colpiscono un soggetto, i treni di impulsi di corrente elettrica scorrono da un elettrodo all'altro, attraversando la pelle ed i tessuti sottocutanei, generando delle contrazioni muscolari involontarie nel soggetto, immobilizzandolo (generalmente con la conseguente caduta a terra).

La risposta neuromuscolare del soggetto attinto consiste nell'eccitazione diretta dei muscoli più vicini ai due dardi/elettrodi, la stimolazione dei neuroni motori che causano un'attività motoria a media distanza dagli elettrodi, un attivazione su larga scala di riflessi spinali con conseguente contrazione di arti remoti rispetto agli elettrodi.

E' tuttavia indubbio che l'uso del Taser X2 presenti dei ***potenziali rischi per la salute dei soggetti*** colpiti. In quest'ottica si ritiene opportuno formulare alcune raccomandazioni, la prima delle quali è che le avvertenze e le istruzioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo approvato dal Ministero dell'Interno e nel Manuale d'Uso del costruttore vengano osservate strettamente.

Un adeguato addestramento e l'uso consapevole e responsabile del Taser possono essere particolarmente efficaci per ottenere il risultato inabilitante riducendo al minimo il rischio di effetti indesiderati.

Per ridurre i rischi e massimizzare l'efficacia del Taser si raccomanda di limitare il numero e la ***durata delle esposizioni al necessario***, considerando misure di contenimento del soggetto, da effettuare in congiunzione o separatamente da un nuovo utilizzo del dispositivo. Si suggerisce inoltre di:

- evitare di attingere intenzionalmente il volto, la zona genitale e la zona cardiaca del torace, per minimizzare i rischi di lesioni e di effetti cardiaci indesiderati.
- evitare scariche prolungate o ripetute se non necessarie.
- evitare l'uso del *Taser* in presenza di sostanze infiammabili, in particolare:
 - aree come stazioni di rifornimento carburante e altri luoghi a rischio esplosione/incendio;
 - aree sature di gas infiammabili;
 - autocospargimento di liquidi infiammabili;
 - uso simultaneo di spray come il Capsicum;
- chiedere supporto sanitario per ogni utilizzo del Taser, con particolare urgenza in presenza di un individuo che diventa non responsivo dopo una scarica, indipendentemente da movimenti apparenti o dalla percezione del battito o del respiro;

Considerare inoltre:

- condizioni di sicurezza;
- tattiche di copertura, distanza e linea di tiro;
- operatore d'appoggio;
- la zona di caduta del soggetto;
- corporatura del soggetto e indumenti larghi o spessi indossati;

Il contenuto del presente Vademecum fa parte integrante della formazione somministrata durante il corso Taser X2, in caso di contrasto con altre indicazioni, le informazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo approvato dal Ministero dell'Interno per la sperimentazione, sono da ritenersi in ogni caso prevalenti.

L'operatore, sottoscrivendo in calce dichiara di avere letto e compreso il contenuto del presente Vademecum, del Manuale Tecnico Operativo e di aver ricevuto, oltre al presente documento, copia dei seguenti materiali:

- *Manuale Tecnico Operativo (formato pdf)*
- *CD Rom contenente il Video T.O.B. (Tecniche Operative di Base) per informare sui "corretti comportamenti" il personale degli altri equipaggi*
- *Link EvidenceSYNC. Setup per lo scarico dati (DataPort)*
- *Valigetta Taser X2 completa di accessori (come da verbale di consegna)*

Nettuno __/0_/2018

| <i>QUESTURA</i> | <i>NOMINATIVO</i> | <i>FIRMA</i> |
|-----------------|-------------------|--------------|
| | | |

Il Direttore del C.N.S.P.T.

(Dr. Alfredo Luzi)

